

IL CASO Finanziati Passante e Novara-Malpensa, rimessi 802 milioni sul Terzo valico

Il Fare sorride al Piemonte Pronti 173 milioni di euro

→ È andata bene, per una volta. Il Governo concederà tutto quanto chiesto dal Piemonte nel decreto Fare: un pacchetto da 173 milioni di euro che consentirà a Torino di terminare la copertura del Passante, con la realizzazione di un viale da porta Susa a corso Grosseto, permetterà alla Regione di collegare Novara e Malpensa con una bretella ferroviaria e di costruire altre opere per 70 milioni, fra viabilità e scuole, in accordo con le province (sul torinese si parlava della variante alla ex statale 460 del Canavese). Il passaggio decisivo è avvenuto nella scorsa notte alla Camera, con l'approvazione di un emendamento all'articolo 25 del decreto da parte delle commissioni Bilancio e Affari costi-

tuzionali, a prima firma Bobba e Borghi (Pd) e votato dai partiti di maggioranza. Boccia la richiesta della deputata grillina Castelli che mirava ad abrogare lo stanziamento per la Regione. Altro risultato positivo è il rifinanziamento del Terzo Valico fra Novi Ligure e Genova con 802 milioni da parte del Cipe, il Comitato interministeriale di programmazione economica, che nelle prossime settimane - il 2 agosto, assicura la Regione - dovrebbe deliberare anche gli stanziamenti per la Pedemontana autostradale Santhià-Biella-Ghemme. Per il Piemonte, e in questo caso anche per la Liguria, si tratta di un importante risarcimento: i fondi previsti originariamente per il Terzo valico (come

per la Tav) erano stati "scippati" per costituire il tesoretto alla base del decreto Fare. «In pratica - commenta il senatore Pd Stefano Esposito - oggi abbiamo portato a casa un miliardo di euro per il Piemonte». Comprensibile quindi l'esultanza di parlamentari e amministratori locali. Innanzitutto il Pd, che prima con Esposito e poi con Bobba e Borghi ha portato avanti la questione. «Le risorse stanziolate con il decreto sono fondamentali per realizzare opere infrastrutturali importanti e per dare ossigeno a un'economia piemontese che vive una situazione difficile» commenta il segretario regionale Gianfranco Morgando. Anche la Regione ha seguito da vicino la partita. «È un primo

passo importante, in attesa del passaggio definitivo di lunedì. Ringrazio tutta la squadra Piemonte per il passaggio degli emendamenti in commissione che riguardano il Piemonte» sottolinea il governatore Roberto Cota. Come ricorda anche il vicepresidente Gilberto Pichetto, «a un certo punto il risultato sembrava notevolmente a rischio» ma è stato raggiunto per il «lavoro sinergico da parte del Governo regionale e di tutti i parlamentari piemontesi». Secondo Pichetto, poi, il merito va cercato anche «nel recupero di credibilità, riconosciuta dal Governo nazionale, nelle azioni che stiamo portando avanti a risanamento dei nostri conti».

Andrea Gatta



In arrivo i soldi per completare la copertura del Passante

